

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2016, n. 1143

Programma operativo di azione per la campagna antincendi boschivi 2016.

L'Assessore alla Protezione Civile, Dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari incaricati e dalla Posizione Organizzativa "Pianificazione, prevenzione e contrasto dei rischi" della Sezione Protezione Civile, confermata dal Dirigente della Sezione riferisce quanto segue.

La legge 24 febbraio 1992, n. 225 ha istituito il Servizio nazionale della protezione civile, al fine di tutelare la integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi calamitosi.

La citata disposizione normativa stabilisce che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi regolamenti e le rispettive competenze, le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, le Comunità Montane ed i Comuni.

La Legge n. 353 del 21.11.2000, avente ad oggetto: "Legge quadro in materia di incendi boschivi", all'art.3, assegna alle Regioni il compito di redigere il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all'uopo deliberate.

Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in attuazione della legge n. 59/1997, ha trasferito le funzioni amministrative in materia di protezione civile alle Regioni ed agli Enti Locali, mantenendo in capo allo Stato le competenze specificatamente indicate nell'art. 107 del medesimo decreto.

La Regione Puglia, in attuazione del richiamato decreto legislativo n. 112/1998, ha definito, con leggi regionali n. 18/2000 e n. 7/2014, le funzioni amministrative riservate alla competenza della Regione e quelle attribuite o delegate a Province, Comuni e altri Enti locali, in materia di protezione civile e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Con il D.M. 20 dicembre 2001 sono state emanate le linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e sono stati definiti sia lo schema che i contenuti del Piano regionale, prevedendo, altresì, che la redazione dello stesso sia adattata alle specifiche strutturazioni operative e realtà territoriali regionali, affinché le finalità possano essere raggiunte in tempi brevi e con il massimo dei risultati.

Con D.P.G.R. n. 118 del 03 Marzo 2016 è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nel periodo 15 giugno — 15 settembre 2016, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1° giugno 2016 e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle Strutture A.I.B..

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 674 del 11.04.2012, ha approvato il "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012 - 2014" della Regione Puglia.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 68 del 09/02/2016 ha approvato l'estensione del Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012 — 2014 all'anno 2016.

Rispetto al quadro generale definito dal Piano regionale A.I.B. triennale è emersa la necessità di definire l'operatività più puntualmente con aggiornamenti annuali basati sulla ricognizione delle risorse strumentali, umane e finanziarie effettivamente disponibili in ciascun anno. A tal fine, con stessa D.G.R. n. 674 del 11.04.2012 è stata prevista la costituzione di un gruppo di lavoro regionale;

Al fine di poter fronteggiare la campagna A.I.B. 2016, sono state stipulate Convenzioni e Accordi di Pro-

gramma con i Soggetti e le strutture interessate quali Associazioni di Volontariato, Corpo Forestale dello Stato, Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e per l'organizzazione del presidio dell'area garganica presso la Caserma "Jacotenente" e l'organizzazione del presidio della Puglia meridionale presso il centro direzionale del Comune di Campi Salentina (LE).

Inoltre, al fine di poter disporre dell'impiego esclusivo di mezzi aerei ad ala fissa tipo "Fire Boss" sul territorio regionale, è stata espletata una gara con procedura aperta con aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Con note n. 3441 del 07.04.2016, 3906 del 19.04.2016 e n. 5009 del 17.05.2016 la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha convocato i vari **Soggetti coinvolti** nella prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi al fine di poter acquisire dati e disponibilità utili per affrontare la campagna A.I.B. 2016.

Nelle date 12 e 19 maggio 2016 presso la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia si sono tenuti incontri con i dirigenti e funzionari rappresentanti della Sezione Protezione Civile, Sezione Assetto del Territorio — Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, nonché dell'A.R.I.F., per la definizione degli obiettivi da raggiungere per la redazione del Programma Operativo di Azione nonché per la condivisione dei dati operativi utili ai fini della stesura dello stesso.

Il Programma Operativo di Azione fornisce agli operatori impegnati nella campagna A.I.B. utili e puntuali indicazioni per l'organizzazione e lo svolgimento delle azioni di contrasto e contenimento degli incendi boschivi e degli incendi di interfaccia urbano-rurale. In particolare tutte le informazioni contenute nel Programma medesimo costituiscono un valido documento da utilizzare in Sala Operativa Unificata Permanente regionale (S.O.U.P.) al fine di coordinare e fronteggiare con rapidità le molteplici segnalazioni di incendio. Particolare attenzione è stata rivolta alla tipologia degli interventi di prevenzione da realizzare nelle aree ad alta valenza ambientale.

I punti principali secondo cui è stato articolato il Programma di Azione operativo per la Campagna A.I.B. 2016 sono:

- Pianificazione e prevenzione A.I.B. nelle aree naturali protette;
- Coordinamento e modello operativo generale e fasi di intervento A.I.B.;
- Dotazioni A.I.B. dei Soggetti coinvolti;
- Accordi di Programma e Convenzioni per la stagione A.I.B. 2016;
- Impiego dei mezzi aerei per il supporto nella lotta A.I.B.;

Pertanto si propone alla Giunta regionale di approvare il "Programma Operativo di Azione per la Campagna A.I.B. 2016" costituente l'allegato "A" del presente atto avente validità per tutto il periodo di "Grave pericolosità per gli incendi boschivi anno 2016" come definito dal D.P.G.R. n. 118 del 03.03.2016.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Protezione Civile, Dott. Antonio Nunziante, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione dell'atto finale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. d).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Protezione Civile, Dott. Antonio Nunziante;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del responsabile P.O. "Pianificazione, Prevenzione e Contrasto dei Rischi" e dalla Dirigente della Sezione Protezione Civile;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di fare propria la relazione dell'Assessore relatore per i motivi sopra esposti che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- Di approvare l'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento denominato "Programma operativo di Azione per la campagna A.I.B. 2016";
- Di disporre a cura del Segretariato della Giunta Regionale, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6 della L.R. 13/94.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



Regione Puglia

Gabinetto del Presidente

Sezione Protezione Civile

PROGRAMMA OPERATIVO DI AZIONE PER LA CAMPAGNA A.I.B. 2016



Il presente allegato è composto
da n. 35 pagine (compresa la copertina)



IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE¹
(Ing. Lucia Di Lauro)

Regione Puglia

Gruppo di lavoro:

Sezione Protezione Civile

Geom. Aldo Giambattista

Dott. Domenico Donvito

Dott. Francesco Ronco

Dott. Lucio Pirone

Rag. Vito Fato

Collaborazione:

Sezione Assetto del Territorio - Ufficio parchi e tutela della biodiversità

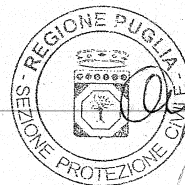
Dott. Giovanni Zaccaria

A.R.I.F.

Geom. Ottavio Lischio

Per.agr. Francesco Tempesta

Ing. Vincenzo Masi



INDICE

1.	GENERALITA'	4
2.	PIANIFICAZIONE	5
3.	COORDINAMENTO DELLA STRUTTURA OPERATIVA A.I.B. 2016.....	5
3.1	S.O.U.P. (Sala Operativa Unificata Permanente)	5
3.2	Modello di intervento della S.O.U.P. (Procedure approvate con D.G.R. n. 426 del 6 aprile 2016)	5
4.	PROTOCOLLI DI INTESA CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO E CON IL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE.	9
4.1	Corpo Forestale dello Stato	9
4.2	Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	14
5.	VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	15
5.1	Gemellaggio operativo A.I.B. con altre Regioni	21
6.	AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI (A.R.I.F.)	21
7.	IMPIEGO MEZZI AEREI DI SUPPORTO ALLA LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI – Anno 2016.....	26
8.	CONCORSO DEGLI ENTI LOCALI NELLE ATTIVITA' A.I.B. PER L'ANNO 2016	27
9.	CONCORSO DELLE AREE NATURALI PROTETTE NELLE ATTIVITA' A.I.B. 2016	29
10.	RETE RADIO E UTILIZZO DI GPS PER LE ATTIVITA' A.I.B.	34
11.	CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PER IL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI 2016.....	34



1. GENERALITA'

La legge n. 353 del 21.11.2000, avente ad oggetto: "Legge quadro in materia di incendi boschivi", all'art.3, assegna alle Regioni il compito di redigere il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all'uopo deliberate.

La L.R. n. 18 del 30.11.2000, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi", al Capo II, art.15 tra le funzioni regionali, prevede la redazione e l'approvazione dei Piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo.

La L.R. n. 7 del 10.03.2014 con cui la Regione Puglia provvede al riordino delle funzioni in materia di Protezione Civile, quale finalità prioritaria della propria azione la tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dei danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi rilevanti per la protezione civile.

Con il D.M. 20 dicembre 2001 sono state emanate le linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e sono stati definiti sia lo schema che i contenuti del Piano regionale, prevedendo, altresì, che la redazione dello stesso sia adattata alle specifiche strutturazioni operative e realtà territoriali regionali, affinché le finalità possano essere raggiunte in tempi brevi e con il massimo dei risultati.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 674 del 11.04.2012, ha approvato il "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012-2014", la cui validità è stata estesa per l'anno 2016 con DGR 68 del 09/02/2016.

Rispetto al quadro generale definito dal Piano regionale A.I.B. triennale l'operatività dovrà essere definita più puntualmente con aggiornamenti annuali basati sulla ricognizione delle risorse strumentali, umane e finanziarie effettivamente disponibili in ciascun anno.

A tal fine, con stessa D.G.R. n. 674 del 11.04.2012 è stata prevista la costituzione di un gruppo di lavoro regionale al fine di definire un programma di azione operativo che, tenendo conto da un lato degli indirizzi e orientamenti generali dello stesso nuovo Piano e dall'altro dell'effettivo stato di avanzamento dell'apprestamento del territorio e delle risorse strumentali e dei servizi disponibili, possa fornire agli operatori impegnati nella campagna A.I.B. utili e puntuali indicazioni per l'organizzazione e lo svolgimento delle azioni di contrasto e contenimento degli incendi boschivi e/o degli incendi di interfaccia.

Per l'anno 2016, alle riunioni per la realizzazione del presente documento, hanno partecipato i funzionari e il personale della Sezione Protezione Civile, della Sezione Assetto del Territorio – Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità nonché dell'ARIF.

L'individuazione delle sopra citate figure, è stata prevista per tenere conto non solo degli aspetti logistici ed operativi per fronteggiare al meglio l'emergenza incendi coordinata dalla S.O.U.P. regionale, ma anche per garantire una gestione eco-sostenibile degli interventi preventivi per la salvaguardia del patrimonio ad alta valenza ambientale nel rispetto delle normative vigenti in materia di ambiente, territorio ed aree protette.

Per la realizzazione del presente documento, si sono tenuti diversi incontri che hanno favorito lo scambio delle informazioni e dei dati afferenti la materia A.I.B. in possesso delle diverse strutture regionali coinvolte.

Nello specifico, gli incontri si sono tenuti in data 12 e 19 maggio 2016.

I paragrafi successivi descrivono sinteticamente l'organizzazione A.I.B. regionale strutturata sulla base degli indirizzi del vigente Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2012-2014 (la cui validità è stata estesa all'anno 2016 con D.G.R. n. 68 del 09 febbraio 2016 nonché in funzione dei risultati ottenuti dal gruppo di lavoro sopra citato.



2. PIANIFICAZIONE E PREVENZIONE NELLE AREE PROTETTE

La pianificazione delle attività antincendi boschivi (A.I.B.) nelle Riserve Naturali dello Stato (RNS), fa riferimento a:

- Regolamento (CEE) N. 2158/92;
- Legge quadro in materia di incendi boschivi L. 353/2000;
- Decreto della Presidenza del Consiglio 20/12/01 Dipartimento della Protezione Civile "Linee guida per i Piani A.I.B. regionali";
- Schema di Piano A.I.B. della DPN/MATT, che resta in vigore per i Parchi Nazionali mentre per le RNS viene sostituito dallo schema messo a punto nel giugno 2006;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 03.03.2016 "Dichiarazione del periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2016"
- Piani di gestione di ciascuna singola area naturale protetta adottati dai relativi Enti gestori.

I Piani di gestione delle aree naturali protette, con le connesse sezioni relative alle operazioni A.I.B., lì dove adottati, definiscono, rispetto alle indicazioni contenute nel Piano A.I.B. regionale e nel DPGR n.118 del 03.03.2016 i più puntuali indirizzi e le più idonee scelte pianificatorie, programmatiche e organizzative adattate alla specifica area di riferimento.

3. COORDINAMENTO DELLA STRUTTURA OPERATIVA A.I.B. 2016

3.1 S.O.U.P. (Sala Operativa Unificata Permanente)

La Sezione di Protezione Civile garantisce e coordina sul territorio regionale le attività di estinzione incendi boschivi, avvalendosi del supporto attivo del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Agenzia Regionale per le Attività Irriguo e Forestali, delle Organizzazioni di Volontariato, regolarmente iscritte all' Elenco Regionale e degli altri Enti Locali o Funzionali.

Tale attività di coordinamento è svolta dalla Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) della Sezione Protezione Civile quale organismo operativo di riferimento per l'attività del servizio regionale antincendio boschivo con funzionalità h 24 nel periodo di massima pericolosità previsto dal 15 giugno al 15 settembre 2016 salvo eventuale estensione in funzione delle condizioni meteo-ambientali.



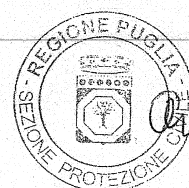
3.2 Modello di intervento della S.O.U.P. (Procedure approvate con D.G.R. n. 426 del 6 aprile 2016)

1. Attività di avvistamento ricognizione e vigilanza avente lo scopo di segnalare tempestivamente alla SOUP ed ai numeri 1515 (C.F.S.) e 115 (V.V.F.) l'insorgere di un incendio boschivo;
2. Coordinamento delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi ad opera della Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP);
3. Controllo, contenimento e spegnimento della superficie percorsa dal fuoco e della propagazione alle aree contigue per azione diretta delle squadre a terra;
4. Intervento aereo: supporto allo spegnimento, bonifica e altre attività previste dagli indirizzi operativi con:
 - mezzi aerei regionali: tramite apposite convenzioni e/o appalto dei servizi, in coordinamento diretto con il C.O.A.U. Centro Operativo Aereo Unificato attivo presso il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale;
 - mezzi aerei dello Stato: a supporto o in alternativa ai mezzi aerei regionali nelle attività di spegnimento e bonifica. La richiesta di attivazione viene espletata dal DOS o dal ROS alla SOUP che formalizza la richiesta al C.O.A.U.

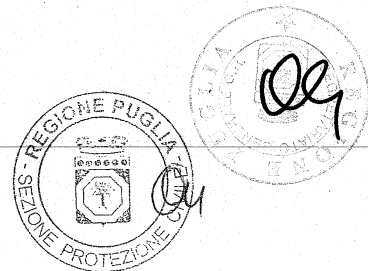
(Centro Operativo Aereo Unificato) attivo presso il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale il quale, valutata la disponibilità e priorità per l'assegnazione dei mezzi aerei sul territorio nazionale, provvede di conseguenza.

5. Bonifica della superficie percorsa dal fuoco e del relativo perimetro da parte delle squadre a terra.
6. Il modello di intervento viene codificato secondo Codici Evento definiti nella tabella seguente, attribuiti automaticamente dal Gestionale in apertura e chiusura evento, sulla base delle informazioni registrate nel sistema dagli operatori di Sala della Sezione PC. Ad ogni codice corrisponde in linea di massima una serie di azioni come di seguito riportate:

CODICE	CONDIZIONI	AZIONI
BIANCO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dopo accertamento effettuato da personale qualificato o non qualificato ma presente in loco (stesso segnalante o altro) la segnalazione di incendio o avvistamento fumo risulta essere inesistente; 2. La segnalazione si riferisce ad area che produce fumi residui in quanto già percorsa da fuoco con relativa bonifica e in sicurezza. 	<p>Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre AIB in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla SOUP. L'evento viene considerato chiuso ed attribuito il codice bianco esplicitato come "Falso allarme".</p>
VERDE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Superficie o fronte del fuoco ben individuato e limitato; 2. Cumuli di residui vegetali controllati; 3. Superficie destinata a colture vegetali estensive munita di idonea fascia priva di vegetazione (ex D.P.G.R. Puglia vigente); 4. Incendio radente su vegetazione erbacea o arbustiva rada; 5. Incendio Non suscettibile ad espandersi ulteriormente; 6. Incendio Non suscettibile a propagarsi in aree contigue confinanti direttamente con aree boscate o strutture antropiche di qualunque genere; 7. Densità di fumo prodotta che non costituisce pericolo per aree abitate o infrastrutture; 	<p>Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre AIB in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla SOUP.</p> <p>Di ordinaria gestione V.V.F. . In caso di necessità possono essere attivate altre squadre AIB a loro supporto, compatibilmente con le squadre disponibili sul territorio.</p>



GIALLO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tipologie di codice Verde con Suscettività verificata ad espandersi ulteriormente anche a causa di vento; 2. Superficie con più fronti relativamente estesi quand'anche su vegetazione erbacea e arbustiva rada; 3. Suscettività ad espandersi a zone contigue ad aree boscate o di interfaccia o che possono coinvolgere strutture di qualunque genere. 4. Superficie o fronte del fuoco non accessibile ai mezzi di terra a causa dell'orografia del terreno; 	<p>Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre AIB in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla SOUP.</p> <p>Necessarie più squadre per le operazioni di spegnimento e bonifica ed eventuale attivazione del DOS/ROS per il coordinamento delle operazioni AIB.</p>
ARANCIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incendio con superficie notevolmente estesa anche se di tipo radente per il quale il controllo con mezzi di terra può risultare difficile e/o di lunga durata. 2. Incendio con superficie non estesa con vegetazione ripariale, a pascolo, boschiva o in zona a rischio incendi di interfaccia gestibili dalle squadre a terra; 3. La densità di fumo prodotta dall'incendio costituisce pericolo invadendo aree abitate e/o infrastrutture. 	<p>Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre AIB in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla SOUP.</p> <p>Incendio gestito da più forze in campo (V.V.F. , C.F.S. , squadre ARIF e squadre di volontari a supporto, in caso di necessità anche forze di polizia, Prefettura ed Enti locali) e coordinato dal D.O.S. e/o R.O.S. sul posto.</p> <p>La SOUP trasmette la notizia di incendio al Comune interessato.</p> <p>Può essere predisposto un allertamento per possibili evacuazioni a scopo cautelativo in accordo con gli Enti preposti</p>



ROSSO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tipologie di Codice Arancione ma con propagazione estrema tale da richiedere per le operazioni di spegnimento forze congiunte straordinarie (es: mezzi aerei) e, per gli incendi di interfaccia, possibile evacuazione/allontanamento di persone dal luogo dell'incendio; 2. Scenario di intervento che richiede l'interruzione dell'erogazione di Servizi di Interesse Generale (S.I.G.) a sicurezza delle operazioni di spegnimento o a salvaguardia dell'incolumità di cose e persone. 3. Perdita di vite umane e/o danneggiamento di beni e/o strutture di servizio pubblico o privato. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' richiesta la presenza di un D.O.S. del C.F.S. e/o di un R.O.S. dei VV.F. • Viene disposto l'intervento coordinato di tutte le Forze Operative con più squadre; • E' necessario predisporre eventuale turnazione di squadre anche notturna per attività di presidio, soppressione e/o bonifica. • Può rendersi necessaria l'attivazione della colonna mobile Regionale del C.N.VV.F. e/o della Protezione Civile a supporto; • Si informano la Prefettura ed altri Enti coinvolti, anche al fine di coordinare l'eventuale evacuazione di persone dai luoghi interessati; • E' richiesta l'interruzione dei S.I.G. agli Enti gestori; • Su disposizione del D.O.S./R.O.S. si compila e si invia la richiesta di supporto della Flotta aerea AIB; • Si informa il Presidente della Regione Puglia, il D.P.C. e gli organi di Governo Nazionale che vengono tenuti costantemente aggiornati sulla situazione.
-------	--	--

7. Da un punto di vista previsionale la Sezione della Protezione Civile attraverso il proprio Centro Funzionale produce quotidianamente un "Bollettino Rischio Incendi" che viene inviato a tutti gli Enti Locali e di Governo del territorio e alle Strutture e Amministrazioni A.I.B.. Tale strumento ha un'importante ruolo di supporto alla S.O.U.P. per le attività di coordinamento e gestione delle forze operative destinate all'A.I.B...

Il Bollettino viene emanato dal C.F.D. regionale entro le ore 16.00 di ogni giorno e riporta la previsione del grado di pericolo su base comunale secondo una scala opportunamente impostata.

Il Bollettino Regionale A.I.B. è articolato in tre sezioni. La prima sezione contiene le premesse normative sulla base delle quali viene emanato il bollettino, la seconda è rappresentata da una mappa contenente la previsione della pericolosità per le successive 24, 48 e 72 ore valida per ciascun comune, con la relativa legenda. La terza sezione è rappresentata da una tabella che contiene i diversi livelli di pericolosità (bassa, media, moderata, elevata ed estrema), il probabile scenario corrispondente e le opportune azioni di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi laddove previste nei Piani di Protezione Civile degli enti che si occupano di AIB (provinciali, comunali, parchi nazionali e regionali).



Nella tabella seguente è descritto lo scenario riguardante ogni livello di pericolosità, e per ogni livello le possibili azioni da intraprendere.

Livello Pericolosità	Descrizione dello scenario previsto	Azioni AIB
Basso	In queste condizioni, a innesco avvenuto, il fronte di fiamma avrà basse probabilità di propagazione.	Gestione ordinaria.
Medio	A fronte di un innesco, gli incendi potrebbero propagarsi con valori di intensità di fiamma e velocità di propagazione ordinari.	
Moderato	Da queste condizioni, e per i livelli di pericolosità superiori, l'incendio potrebbe risultare di difficile controllo.	
Elevato	A seguito di un innesco, il fronte di fiamma si potrebbe diffondere molto rapidamente e la sua estinzione potrebbe risultare difficile.	Intensificare il monitoraggio territoriale.
Estremo	A seguito di un innesco potrebbero verificarsi incendi caratterizzati da una violenta propagazione la cui estinzione diventerebbe molto impegnativa.	Prevedere interventi straordinari di monitoraggio territoriale.

4. PROTOCOLLI DI INTESA CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO E CON IL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE.

L'art. 7 della L. 353/2000 prevede che le Regioni istituiscano e gestiscano con operatività di tipo continuativo nei periodi a rischio di incendio boschivo le Sale Operative Unificate Permanenti (S.O.U.P.), avvalendosi oltre che delle proprie strutture e dei propri mezzi aerei di supporto alla attività delle squadre a terra, di risorse e mezzi del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, soccorso pubblico, difesa civile e del Corpo forestale dello Stato in base ad accordi di programma.

4.1 Corpo Forestale dello Stato

Anche per l'anno 2016 la Regione Puglia ha definito apposito Accordo di Programma con il Corpo Forestale dello Stato quale struttura idonea per concorrere nella vigilanza del territorio regionale al fine di prevenire, combattere e contenere i danni provocati dagli incendi boschivi a tutela della vita umana, dei beni, degli insediamenti, dell'ambiente naturale, delle foreste e delle colture agro – silvo – pastorali.

Tra le più importanti attività previste dall'Accordo di Programma, che mira a favorire una più incisiva azione di controllo e contrasto agli incendi boschivi su tutto il territorio regionale vi sono:

- Attività di D.O.S. (Direzione operazioni di spegnimento) sul territorio regionale;
- Trasmissione delle perimetrazioni delle aree percorse dal fuoco e dei dati caratterizzanti l'incendio per le finalità di cui all'art.10 della L. 353/2000;



- Trasmissione delle rilevazioni statistiche degli incendi boschivi secondo le procedure del fascicolo territoriale nell'ambito delle funzionalità dei servizi territoriali presenti nel Sistema Informativo della Montagna (S.I.M.).

Il C.F.S. assicurerà la direzione delle operazioni di spegnimento con le proprie unità D.O.S. articolate in distretti operativi A.I.B.

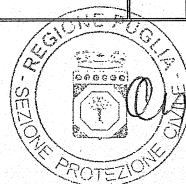
Oltre alla organizzazione ordinaria di seguito descritta per le attività di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza, il C.F.S. assicurerà (anche se non di diretta competenza) l'attività di avvistamento e lotta attiva agli incendi boschivi nella Riserva Naturale Statale "Stornara" attraverso l'impiego di n. 18 propri operai a tempo indeterminato (O.T.I.) durante il periodo estivo. Gli operai A.I.B. del C.F.S. avranno competenza territoriale esclusiva sulla Riserva "Stornara". In caso di eventi di natura eccezionale potranno essere impiegati al di fuori del proprio territorio di competenza solo se autorizzati dal capo dell'Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Martina Franca (TA).

Le segnalazioni di incendio potranno essere comunicate al numero gratuito di pronto intervento per qualsiasi tipo di emergenza ambientale "1515".

Strutture preposte alle attività A.I.B. del Corpo Forestale dello Stato sul territorio regionale

Provincia di Bari – Barletta Andria Trani

REPARTO C.F.S.	Telefono	Personale	MEZZI		AUTOBOTTI	
	fisso	N° unità	Panda 4x4	Fuoristrada	N°	Modulo AIB (litri)
C.S. Acquaviva	080/7810024	4		1		
C. S. Alberobello	080/4322848	6	1	1		
C. S. Bari	080/5583518	6		1		
C. S. Cassano	080/772011	7	1	1	1	2.400
C. S. Corato	080/8724785	3		1	1	1.000
C. S. Gioia del Colle	080/3441055	3	1	1		
C.S. Monopoli	080/747268	6	1	1		
C.S Noci	080/4974342	5	1	1	1	3.000
C.S Spinazzola	080/682439	5	1	1		
Unità Oper. Territoriale di Cassano	080/3466015	4	3	3	2	1.000/2.500



Provincia di Brindisi

REPARTO C.F.S.	Telefono	Personale	MEZZI		AUTOBOTTI	
	fisso	N°unità	Panda 4x4	Fuoristrada	N°	Modulo AIB (litri)
C.S Brindisi	0831/413131	6	1	1		
C.S Ostuni	0832/332050	7	1	2		

Provincia di Foggia

REPARTO C.F.S.	Telefono	Personale	MEZZI		AUTOBOTTI	
	fisso	N°unità	Panda 4x4	Fuoristrada	N°	Modulo AIB (litri)
C.S Accadia	0881/986064	4		1		
C.S Ascoli Satriano	0885/650072	3		1		
C.S Biccari	0881/591907	4		2		
C.S Deliceto	0881/967254	2		1		
C.S Foggia	0881/720506	5		1		
C.S Manfredonia	0884/583341	4	1			
C.S Mattinata	0884/554907	3	1	1	1	2.500
C.S Orsara di Puglia	0881/964006	3		1		
C.S Pietramontecorvino	0881/519018	3	1	1		
C.S Roseto Valfortore	0881/594603	3		1		
C.S S. Giovanni Rotondo	0882/452516	3		1		
C.S Sann. Garganico	0882/491135	3	1	1		
C.S Serracapriola	0882/681111	4		2	1	2.000
C.S Vico del Gargano	0884/994926	4	1	1	1	2.000
C.S Volturara Appula	0881/557040	2		1	1	1.100

Provincia di Lecce

REPARTO	Telefono	Personale	MEZZI	AUTOBOTTI



C.F.S.	fisso	N°unità	Panda 4x4	Fuoristrada	N°	Modulo AIB (litri)
C.S Lecce	0832/318190	9	1	1		
C.S Otranto	0836/801025	6	1	2		
C.S Tricase	0833/545859	8	1	1		
C.S Gallipoli	0833/266292	6	1	2		

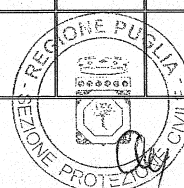
Provincia di Taranto

REPARTO C.F.S.	Telefono	Personale	MEZZI		AUTOBOTTI	
	fisso	N°unità	Panda 4x4	Fuoristrada	N°	Modulo AIB (litri)
C.S Castellaneta	099/8492978	3	1	1		
C.S Laterza	099/8297326	4	1	1		
C.S Manduria	099/9795013	5	1			
C.S Marina di Ginosa	099/8271730	4	1	1	1	1.100
C.S Martina Franca	080/4306692	5	1	1		
C.S Mottola	099/8867973	7	2	1		
C.S Taranto	099/7791694	5	1	2		

Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente – aree protette

C.T.A. Alta Murgia

REPARTO C.F.S.	Telefono	Personale	MEZZI		AUTOBOTTI	
	fisso	N°unità	Panda 4x4	Fuoristrada	N°	Modulo AIB (litri)
C.S Altamura	080/3147419	7	1	1		
C.S Andria	088/3562598	3	1			
C.S Gravina in Puglia	080/3267746	6		1		
C.S Ruvo di Puglia	080/3628514	6	1	1		



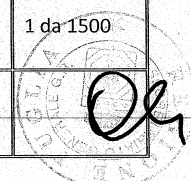
C.T.A. Monte sant'Angelo

REPARTO C.F.S.	Telefono	Personale	MEZZI		AUTOBOTTI	
	fisso	N°unità	Panda 4x4	Fuoristrada	N°	Modulo AIB (litri)
C.S Cagnano Varano	0884/853001	6	1	3		
C.S Peschici	0884/964537	3	1	2		
C.S Monte Sant'Angelo	0884/568000	5	1	2		
C.S San Marco in Lamis	0882/834976	6	1	2		
C.S Sannicandro Garganico bis	0882/472835	6	1	2		
C.S Umbra	0884/530311	9	1	2		
C.S Vieste	0884/702210	8	1	3	1	1.100

Uffici Territoriali per la Biodiversità

U.T.B. Martina Franca

REPARTO C.F.S.	Telefono	Personale	MEZZI		AUTOBOTTI	
	fisso	N°unità	Panda 4x4	Fuoristrada	N°	Modulo AIB (litri)
U.T.B. Martina Franca	080/4306471	15	2	4	3	2 da 3000 1 da 1500
Posto Fisso Galeone	080/4402070	6		1		3000
Posto Fisso Marina di Ginosa bis	099/8271194	4 + 18 OTI AIB	1	2	2	1 da 3000 1 da 1500
Posto Fisso San Cataldo	0832/650009	7		1		



U.T.B. Umbra

REPARTO C.F.S.	Telefono	Personale	MEZZI		AUTOBOTTI	
	fisso	N°unità	Panda 4x4	Fuoristrada	N°	Modulo AIB (litri)
U.T.B. Foresta Umbra	0884/560944	6	2	1	2	1 da 3.500 1 da 1.000
Posto Fisso Lesina	0884/560944	1		1		
Posto Fisso Margherita di Savoia	0883/656278	2		1		
Posto Fisso Umbra	0884/560944	3	1	1		

Le strutture riportate nelle tabelle di cui sopra, propedeuticamente censite per l'elaborazione del precedente Piano Operativo, sono da ritenersi tutt'ora attive.

4.2 Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

La Regione Puglia ha confermato anche per il 2016 una specifica Convenzione con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile che svolge da anni un ruolo importante per l'integrazione delle forze che contribuiscono alla lotta contro gli incendi boschivi.

Tra le più importanti attività previste dalla Convenzione vi sono:

- Attività di R.O.S. (Responsabile Operazioni di Soccorso);
- Potenziamento con n. 11 squadre A.I.B. in aggiunta a quelle ordinariamente in servizio presso ogni struttura VV.F. dedicate per lo spegnimento di incendi di vegetazione (n. 3 Province BA-BT, n. 2 Prov. BR; n. 2 Prov. FG, n. 2 Prov. LE, n. 2 Prov. TA). In funzione delle criticità che dovessero verificarsi sul territorio regionale sarà valutata la possibilità di attivazione di ulteriori squadre A.I.B. VV.F. nonché dell'estensione del periodo di attivazione delle stesse;
- potenziamento del servizio delle sale operative VV.F..

Si precisa che n. 6 squadre A.I.B. VV.F. opereranno con continuità nel periodo 15 giugno - 15 settembre e le ulteriori n. 5 squadre A.I.B. saranno operative per un periodo meno esteso.

L'organizzazione potrebbe subire variazioni in funzione di esigenze operative che dovessero emergere.

Le segnalazioni di incendio potranno essere comunicate gratuitamente al numero telefonico unico di soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco "115".



Strutture preposte all'attività AIB Province BA – BT

Totale squadre AIB	3 squadre AIB così distribuite: 1 Squadra AIB presso il Comando Provinciale 1 Squadra AIB presso il Distaccamento di Barletta 1 Squadra AIB presso Distaccamento di Altamura
--------------------	---

Strutture preposte all'attività AIB Provincia BR

Totale squadre AIB	2 squadre AIB così distribuite: 1 Squadra AIB presso il Comando Provinciale 1 Squadra AIB presso il Distaccamento di Ostuni
--------------------	---

Strutture preposte all'attività AIB Provincia FG

Totale squadre AIB	2 squadre AIB così distribuite: 1 squadra AIB presso il Comando Provinciale 1 squadra AIB presso il Distaccamento stagionale di San Giovanni Rotondo
--------------------	--

Strutture preposte all'attività AIB Provincia LE

Totale squadre AIB	2 squadre AIB così distribuite: 1 Squadra AIB presso il Comando Provinciale 1 Squadra AIB presso il Distaccamento di Maglie
--------------------	---

Strutture preposte all'attività AIB Provincia TA

Totale squadre AIB	2 squadre AIB così distribuite: 2 squadre AIB presso il Comando Provinciale
--------------------	--

**5. VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**

Il Volontariato di Protezione Civile in Puglia riveste un ruolo fondamentale nel supporto allo svolgimento delle attività connesse alla lotta attiva agli incendi boschivi.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3, lettera b), della legge 353/2000, per gli interventi di lotta attiva le Regioni si avvalgono "del personale appartenente ad organizzazioni di volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa, dotato di

09
15

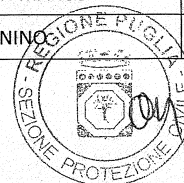
adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica qualora impiegato nelle attività di estinzione del fuoco negli incendi boschivi”.

La partecipazione del volontariato alle attività di Protezione Civile è disciplinata dal DPR 194 del 08/02/2001 “Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile”, in particolare dagli artt. 9 – 10.

A tal fine la Regione ha stipulato specifiche convenzioni, con n. 165 Associazioni di volontariato distribuite su tutto il territorio regionale, per lo svolgimento delle attività di supporto alla prevenzione, sorveglianza e di lotta attiva con le Associazioni di Volontariato (in possesso di specifici requisiti) iscritte all’elenco regionale di cui alla L.R. 39/1995, le quali potranno essere attivate e coordinate direttamente dalla SOUP e dirette in loco, in caso di incendio, dal Corpo Forestale dello Stato.

Ciascuna Associazione concorrerà, mediamente, con squadre di almeno tre unità e di un modulo A.I.B. per gli interventi di spegnimento.

DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.
Ass. Radio Club C.B. dei Trulli K 96”	ALBEROBELLO	BA
ANC- Carabinieri Bari	BARI	BA
Associazione Servizio Emergenza Radio - A.S.E.R.C.	CASAMASSIMA	BA
Associazione Pubblica Assistenza Cassano Murge O.N.L.U.S.	CASSANO MURGE	BA
Associazione Volontari Pubblica Assistenza Castellana Grotte	CASTELLANA GROTTA	BA
Croce Bianca Coratina	CORATO	BA
P.A. SERCORATO - Servizio Emergenza Radio	CORATO	BA
Pubblica Assistenza Gioia Soccorso-ONLUS	GIOIA DEL COLLE	BA
Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile	GIOIA DEL COLLE	BA
Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile	GRAVINA IN PUGLIA	BA
Ass. Pubblica Assistenza "Uomo Duemila"	LOCOROTONDO	BA
Ass. A.V.E.S. Modugno	MODUGNO	BA
"Atlantis 27"	MONOPOLI	BA
Gruppo Volontari di Protezione Civile il Gabbiano	NOCI	BA
Ass. di Volontariato Rangers Protezione Civile	PUTIGNANO	BA
Associazione Protezione Civile Rutigliano	RUTIGLIANO	BA
Pubblica Assistenza Sammichele di Bari	SAMMICHELE DI BARI	BA
Ass. Pubblica Assistenza A.R.M.	SANTERAMO IN COLLE	BA
Nucleo Pronto Intervento per la Protezione Civile	TERLIZZI	BA
Gruppo Comunale di Vol. di Protezione Civile TURI	TURI	BA
Brunda	BRINDISI	BR
Ricetrasmittenti c.b. brindisi unita' ausiliaria	BRINDISI	BR
Ass. Protezione Civile "Un cuore per tutti"	CELLINO SAN MARCO	BR
Ass. "Gruppo Protezione Civile Cisternino"	CISTERNINO	BR

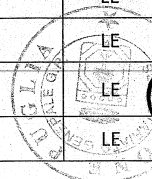


Ass. PROCIV-ARCI	ERCHIE	BR
Ass. C.B. Quadrifoglio	FASANO - Fraz. MONTALBANO	BR
ProciV-Arci Francavilla Fontana	FRANCAVILLA FONTANA	BR
Servizio Emergenza Francavilla	FRANCAVILLA FONTANA	BR
Ass. Radio C.B. Mesagne - S.E.R.	MESAGNE	BR
Nucleo Volontariato di Protezione Civile e Tutela Sociale	ORIA	BR
Ass. Volontari "Serostuni"	OSTUNI	BR
Ass. Radio Club C.B. - Servizio Emergenza San Donaci	SAN DONACI	BR
Confraternita di Misericordia	SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR
Ass. Volontariato Protezione Civile San Pietro Vernotico	SAN PIETRO VERNOTICO	BR
Ass. Volontari Protezione Civile	SAN VITO DEI NORMANNI	BR
Associazione Volontari di Protezione Civile Torchiariolo	TORCHIAROLO	BR
Ass. Protezione Civile "Antonio Bianco"	TORRE SANTA SUSANNA	BR
Ass. Volontari di Protezione Civile "Agata Gallu"	TORRE SANTA SUSANNA	BR
Naturalista Federiciana Verde ONLUS	ANDRIA	BT
Ass. Volontari Soccorso Emergenza Radio	BARLETTA	BT
Giacche Verdi Puglia O.N.L.U.S.	BISCEGLIE	BT
Operatori Emergenza Radio Bisceglie	BISCEGLIE	BT
Operatori Emergenza Radio - O.E.R. Canosa	CANOSA DI PUGLIA	BT
Gruppo Operativo Emergenze	MINERVINO MURGE	BT
Ass. La Torre Onlus	MINERVINO MURGE	BT
Associazione Nazionale Carabinieri-Benemerite e Volontari-San Ferdinando di Puglia	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT
Ass. A.V.S. "Casaltrinità" (ANPAS)	TRINITAPOLI	BT
Associazione Volontari V.V. del Fuoco di Protezione Civile	ANZANO DI PUGLIA	FG
Associazione di Volontariato A.V.E.A.- Michelangelo Bevere	APRICENA	FG
"I Grifoni" Nucleo Antincendio Volontari	ASCOLI SATRIANO	FG
Ass. Radio Club Biccari	BICCARI	FG
Ass.ne "P.A.T.A."	BOVINO	FG
Corpo Volontari Soccorso di Cagnano Varano	CAGNANO VARANO	FG
Gruppo Comunale di Protezione Civile	CANDELA	FG
Corpo Volontari Soccorso Carpino	CARPINO	FG
Volontari di Protezione Civile città di Cerignola	CERIGNOLA	FG
Raggruppamento Unità di Ricerca e recupero Carabinieri in Congedo	CHIEUTI- SERRACAPRIOLA	FG
Associazione Volontariato e Protezione Civile Deliceto	DELICETO	FG
Ass.ne Radio Club "G.Marconi"	FOGGIA	FG



ASS. Naz. Vigili del Fuoco in congedo delegazione Foggia	FOGGIA	FG
Corpo Volontari Soccorso Ischitella	ISCHITELLA	FG
Corpo Volontari Territoriale Ischitella	ISCHITELLA	FG
Protezione Civile Lesina	LESINA	FG
Ass. Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientale Volontarie	LUCERA	FG
Pubblica Assistenza Servizio Emergenza Radio-P.A.S.E.R.	MANFREDONIA	FG
Confraternita di Misericordia	MANFREDONIA - Fraz. Borgo Mezzanone	FG
Ass. "Unione Garganica Radio 27"	MONTE SANT'ANGELO	FG
Ass. Club Aquile Civilis	MONTELEONE DI PUGLIA	FG
Ass. Naz. Bersaglieri Volontariato PC- Nucleo di Ortona	ORDONA	FG
Confraternita di Misericordia Ortanova	ORTA NOVA	FG
Insieme per la Vita Onlus	PANNI	FG
Nucleo Operativo Corpo Volontari	POGGIO IMPERIALE	FG
Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo - Volontariato e Protezione Civile - Delegazione di Rignano Garganico	RIGNANO GARGANICO	FG
Ass.ne Gruppo Soccorritori "Gamma 27"	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG
V.A.B. Vigilanza Antincendi Boschivi Puglia ONLUS	SAN GIOVANNI ROTONDO	FG
Gruppo Volontari di Protezione Civile Arcobaleno	SAN MARCO IN LAMIS	FG
S.O.S. SM 27 San Marco in Lamis	SAN MARCO IN LAMIS	FG
San Paolo Soccorso	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG
Ass. Emergenza San Paolo S.E.R.	SAN PAOLO DI CIVITATE	FG
Ass. Radio Club San Severo	SAN SEVERO	FG
CO.N.G.E.A.V. - Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientali Volontarie	SAN SEVERO	FG
Vita - Associazione di Volontariato di Sant'Agata di Puglia	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG
Confraternita di Misericordia di Torremaggiore	TORREMAGGIORE	FG
Organizzazione "T.U.R. 27" (ANPAS)	TROIA	FG
Associazione Volontariato Protezione Civile Pegaso	VIESTE	FG
Ass. Volontariato Protezione Civile La Fontana Onlus	ACQUARICA DEL CAPO	LE
Protezione Civile Alessano	ALESSANO	LE
La Nuova Fenice	ALEZIO	LE
ProciV-Arci Alliste-Felline	ALLISTE	LE
Ass. V.E.R.A. "Vito Pellegrino"	ARADEO	LE
Confraternita di Misericordia Aradeo	ARADEO	LE
Associazione "Orsa Maggiore"	CARRARICA DI LECCE	LE
Associazione di Volontariato per Protezione Civile Carmiano	CARMIANO	LE

Ass. Volontari Protezione civile SER	CASARANO	LE
La Trasparenza	CAVALLINO	LE
Ass. Protezione Civile Collepasso	COLLEPASSO	LE
Centro Radio Soccorso - C.B. Copertino	COPERTINO	LE
Ass. "La Torre"	CORSANO	LE
"Associazione Protezione Civile" Cutrofiano	CUTROFIANO	LE
Protezione Civile Marittima	DISO - Fraz. Marittima	LE
Ass. "Nucleo Operativo Protezione Civile"	GALATINA	LE
Centro Intervento Radio	GALLIPOLI	LE
Guagnano Soccorso	GUAGNANO	LE
Ass. di Protezione Civile e Primo Soccorso "Sea Guardians"	LECCE	LE
Nucleo Operativo Volontari emergenza Radio N.O.V.E.R.	LEQUILE	LE
Ass.ne C.B. Lima Bravo P.C. -P.A. Croce Verde	LEVERANO	LE
Organizzazione europea volontari di Protezione Civile	LIZZANELLO	LE
Centro C.B." Olimpo"	LIZZANELLO	LE
Centro Protezione Civile ed Ambientale	MATINO	LE
Centro C.B. "Eruce"	MELENDUGNO	LE
Ass. Auxilium Miggiano- Specchia	MIGGIANO	LE
Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Minervino di Lecce	MINERVINO DI LECCE	LE
Ass. Protezione Civile FOX	MINERVINO DI LECCE - Fraz. Specchia Gallone	LE
Associazione di Volontariato e Protezione Civile Il Cormorano	MONTERONI DI LECCE	LE
Ass. A.V.C.M.	MONTESANO SALENTINO	LE
Ass. Volontari si Protezione Civile S.S. Medici	MURO LECCESE	LE
Ass.ne Volontariato per la Protezione Civile	PALMARIGGI	LE
Ass. "Protezione Civile C.B. - C.O.V.E.R."	PARABITA	LE
"N.O.V.E.R." Protezione Civile	RUFFANO	LE
Ass. "A.M.E.S." Protezione Civile	SCORRANO	LE
Volontariato e Protezione Civile Santa Barbara	SECLÌ	LE
Ass. A.V.E.R.	SUPERSANO	LE
Protezione Civile Surano	SURANO	LE
Emergenza San Pio Lecce	LECCE	LE
Ass. "Emergenza Surbo" Unità Volontaria di Protezione Civile	SURBO	LE
Associazione Volontariato di protezione Civile "Madonna della Fiducia"	SURBO- GIORGILORIO	LE
Protezione Civile "Taurus"- ONLUS	TAURISANO	LE



Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile	TAVIANO	LE
Ass. Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo	TREPUZZI	LE
Ass. La Forestal 1	UGENTO	LE
Ass. Aquile del mare	VEGLIE	LE
Ass. Volontariato Centro C.B. Vernole "G. Marconi"	VERNOLE	LE
Associazione Volontariato Protezione Civile Comune di Avetrana	AVETRANA	TA
Croce Blu Castellaneta	CASTELLANETA	TA
Pubblica Assistenza Croce Verde -Nunzio Ciaccia -Faggiano	FAGGIANO	TA
Ass. Radio C.B. Help 27 SER Unità ausiliaria vol.prot.civile	GINOSA	TA
Ass.ne" La Luce" P.A. Croce Azzurra	LATERZA	TA
Antares	LEPORANO	TA
Misericordia di Lizzano	LIZZANO	TA
Protezione Civile e Ambiente ProCiv Arci	MANDURIA	TA
Nucleo Nazionale Carabinieri Martina Franca	MARTINA FRANCA	TA
Mottola Soccorso	MOTTOLA	TA
E.R.A. European Radioamateurs Association- Sezione Provinciale di Taranto	MOTTOLA	TA
Ass. C.O.V.E.R. 27	PALAGIANO	TA
Confraternita di Misericordia di Palagiano	PALAGIANO	TA
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Palagiano	PALAGIANO	TA
Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile	SAN GIORGIO JONICO	TA
Ass.ne Croce Verde S. Marzano di San Giuseppe	SAN MARZANO DI S. GIUSEPPE	TA
Ass. Social Point	TARANTO	TA
"Arcobaleno"	STATTE	TA

Si precisa che l'organizzazione potrà subire variazioni in funzione di eventuali necessità/condizioni specifiche.

Attività di monitoraggio del territorio mediante l'impiego di velivoli ultraleggeri

Al fine di potenziare ulteriormente la capacità di contrasto agli incendi boschivi, la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha stipulato una convenzione con n. 2 Associazioni di volontariato che impiegheranno i velivoli ultraleggeri per il monitoraggio del territorio durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi. Le Associazioni individuate opereranno principalmente nell'area garganica e nella penisola salentina.

Denominazione	Sede Legale
Gargano Volo	San Giovanni Rotondo (FG)
Vega ULM Lecce	Lecce



5.1 Gemellaggio operativo A.I.B. con altre Regioni

Anche per il 2016, la Regione Puglia ha istituito un rapporto di collaborazione interregionale con altre Regioni a supporto del sistema operativo antincendi boschivi per l'impiego congiunto nell'area Garganica e nella Puglia meridionale di Volontari al fine di potenziare l'attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi.

La collaborazione interregionale per le attività di previsione e contrasto degli incendi boschivi si configura - nell'ambito dello scenario nazionale definito dalla legge n. 353/2000 - come una premessa indispensabile per un'efficace azione preventiva e di lotta attiva agli incendi boschivi, soprattutto attraverso azioni programmate da attuarsi in periodi di elevato rischio, oltre che in situazioni eccezionali e di emergenza, durante le quali le strutture antincendio delle regioni risultano non sufficienti a fronteggiare eventi complessi.

Le basi logistiche per i campi operativi dei volontari coordinati dai funzionari della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia saranno situate presso la caserma aeronautica di Jacotenente nel territorio di Vico del Gargano (FG) e presso il centro direzionale di Campi Salentina (LE).

E' previsto l'impiego di circa 1000 volontari nel periodo Luglio - Settembre 2016 per il pattugliamento dell'area e per gli interventi di supporto per la soppressione degli incendi boschivi.

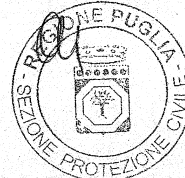
6. AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI (A.R.I.F.)

L'A.R.I.F., istituita con legge regionale del 25 febbraio 2010 n° 3, ha tra le sue competenze "l'attività di supporto tecnico - amministrativo alla struttura regionale di Protezione Civile, ivi comprese le attività della Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.), che espleta funzioni di coordinamento nella prevenzione e nella lotta contro gli incendi boschivi e le altre calamità che si verificano nel territorio della Regione" (comma 1 - lett. d). Tra i compiti dell'Agenzia rientrano anche "gli interventi di forestazione e di difesa del suolo sul demanio regionale" (comma 2 lett. a).

L'A.R.I.F., prima dell'avvio della stagione di massima allerta AIB, al fine di garantire una gestione ottimale del servizio sul territorio ed una più efficace organizzazione delle attività di prevenzione e pronto intervento, concorda, in collaborazione con tutti gli altri Enti e Strutture Regionali (Protezione Civile, Corpo Forestale dello Stato e VV.F) coinvolti, l'assetto delle sue risorse in campo.

Le attività che verranno svolte nel corso la stagione A.I.B. 2016 sono:

- la programmazione operativa della campagna A.I.B. 2016 attraverso presidi fissi e/o mobili composti da personale di questa Agenzia e con l'ausilio di personale con contratto a tempo determinato e/o contratto di lavoro somministrato;
- la manutenzione dei beni immobili, degli autoveicoli e attrezzature da destinare alle attività di antincendio boschivo;
- la fase di "lotta attiva agli incendi boschivi A.I.B. 2016", che avrà inizio dal 15/06/2016 e si protrarrà fino al 15/09/2016, fatte salve eventuali proroghe,
- la ricognizione, vigilanza e avvistamento avente lo scopo di segnalare tempestivamente l'insorgere dell'incendio;



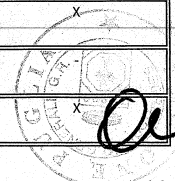
- l'espletamento del servizio A.I.B. 2016 anche per le aree boschive, già inserite nel patrimonio delle Comunità montane soppresse in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Regione Puglia dal n. 1906 al n. 1911 del 15/10/2013, a far data dal 15/06/2015;
- il "servizio operativo in SOUP h. 24 (Sala Operativa Unificata e Permanente di Regione Puglia) a far data dal 15/06/2016;
- il presidio territoriale costante, anche attraverso il pattugliamento e/o lotta attiva alle aree prospicienti enti locali con indici di pericolosità e gravità più elevati, a far data dal 15/06/2016;

I servizi di allerta e pronto intervento sono eseguiti dal personale A.R.I.F. sette giorni su sette, su due turni da 6.30 ore ciascuno, con una copertura completa del servizio diurno che va dalle ore 8:00 alle ore 20:00, garantendo anche la reperibilità notturna.

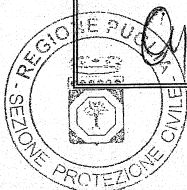
Punto di forza di questa Agenzia per quanto attiene il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi è certamente l'organizzazione e la presenza sul territorio regionale pugliese presso le aree più critiche, non solo quelle demaniali.

Fatta salva l'eventuale diminuzione di personale disponibile a seguito delle visite mediche attualmente in corso, nella stagione AIB 2016, questa Agenzia ha organizzato il proprio personale come segue:

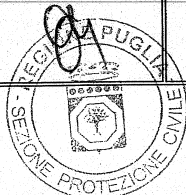
PROVINCIA	RIFERIMENTI-PRESIDIO			SQUADRE A.I.B.	
	COMUNE	AGRO DI COMPETENZA	LOCALITÀ	AVVISTAMENTO	OPERATORI A.I.B.
FOGGIA	Cagnano Varano	Cagnano Varano, Carpino, Rodi Garganico, Sannicandro Garganico	Barosella	X	X
	Carpino	Carpino	Monte Vernone	X	X
	Accadia	Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Deliceto, Candela, Monte Leone, Rocchetta Sant'Antonio	Crispignano	X	-
	Deliceto	Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Deliceto, Candela, Monte Leone, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia	Tagliata	-	X
	Orsara di Puglia	Bovino, Castelluccio Valmaggiore, Celle San Vito, Faeto, Orsara di Puglia, Panni, Troia	Acquara	-	X
	Chieuti	Chieuti, Serracapriola, Ripalta	Vaccareccia	X	X
	Lesina	Lesina, Apricena, Poggio Imperiale, San Paolo Civitate	Torre Fortore	X	X
	Manfredonia	Mattinata, Zapponeta	Scaloria	-	X
			Valente	X	-
	Mattinata	Mattinata, Manfredonia	Montelci	X	X
			Monte Barone	X	-
Monte Sant'Angelo	Monte Sant'Angelo	Madonna degli Angeli	X	X	



		Cimitero	X	-
		Sferracavallo	X	-
Peschici	Peschici	Coppa della Nuvola	X	X
San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	Cappuccini	X	X
San Marco in Lamis	San Marco in Lamis	Borgo Celano	X	X
Vico del Gargano	Vico del Gargano	Pineta Marzini	X	X
	Vico del Gargano	Giovannicchio	X	X
	Vico del Gargano	Particchiano	X	-
	Vico del Gargano, Ischitella	Coppa Limitoni	X	X
Vieste	Vieste	Passo dell'Arciprete	X	X
		Chiesuola	X	-
		Mandrione	-	X
		Baia dei Campi	X	-
Isole Tremiti	Isole Tremiti	San Domino	X	X
Biccari	Biccari, Alberona	Orto di Zolfo	-	X
		Le Capannelle	X	X
Alberona	Alberona	Monte Pagliarone	X	X
		Monte Crocione	X	X
Celenza Valfortore	Celenza Valfortore	Masseria Monte Miano	X	X
Carlantino	Carlantino	Masseria Barbieri	X	X
Foggia	Foggia, Lucera	Incoronata	-	X
Pietra Montecorvino	Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Castelnuovo della Daunia, Torremaggiore	Nardacchione	X	X
Motta Montecorvino	Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Castelnuovo della Daunia, Torremaggiore	Crocella	X	X
San Marco la Catola	Carlantino, Celenza Valfortore, San Marco la Catola	Brucciolosa	X	X
San Nicandro Garganico	San Nicandro Garganico	San Giuseppe	X	
Castelnuovo della Daunia	Castelvecchio, Casalnuovo, Casalvecchio, Torremaggiore	Brecciolosa	-	
Volturara Appula	Volturara Appula	Piana Cairelli	X	



TARANTO	Laterza	Laterza, Ginosa	Casone Selva San Vito	X	X
	Marina di Ginosa	Marina di Ginosa	F.D.R. Pineta Regina Torretta Aereonautica	X	X
	Castellaneta	Castellaneta	Loc. Brigadiere	X	X
	Ginosa	Ginosa	Vasca 10	X	-
	Mottola	Mottola	Petruscio	X	X
	Massafra	Massafra	La Famosa e Sant'Elia	X	-
	Manduria	Manduria	Loc. Le Marine	X	X
	Martina Franca	Martina Franca, Crispiano, Statte	Bosco delle Pianelle	X	X
	Taranto, Statte, Crispiano	Taranto, Crispiano, Statte	Montetermite	X	-
	Taranto, Statte, Crispiano	Taranto, Crispiano, Statte	Az. Russoli - Medichicchio, Tagliente	-	X
BRINDISI	Brindisi	Torre Guaceto (diurno)	Bosco Cerano, Bosco Preti, Bosco Colemi, Torre Guaceto, Bosco Lucci, Bosco del Compare	X	X
		Bosco Preti		X	-
		Vivaio Restinco (pomeridiano)		X	X
	Ostuni	Ostuni	Acquarossa	X	X
			Urselli	X	-
	Cisternino	Monti Comunali	Monte Pizzuto (Valle s.da per Salamina)	X	X
			Monte Pizzuto (Parte superiore - Traliccio)	X	-
	Ceglie Messapica	Ceglie Messapica	Vasca Acquedotto	X	-
La selva			X	X	
BARI / BAT	Cassano delle Murge	Cassano delle Murge	Foresta Mercadante	X	X
	Acquaviva delle Fonti	Acquaviva delle Fonti	Parco Ottavio	X	



	Santeramo in Colle	Santeramo in Colle	Via Matera	X	X
	Ruvo di Puglia	Ruvo di Puglia	Masseria Carone, Scoparelle	X	X
	Altamura	Gravina di Puglia	Acquedotto	X	X
		Altamura	Parisi	X	-
		Altamura	Pantano	X	X
	Gioia del Colle	Gioia del Colle	Montursi	X	-
	Spinazzola Minervino Murge	FDR Acquatetta	Lama Cupa	X	-
			Guadagnati	X	X
			Az. Cavone	-	X
	Bitonto	Bitonto	Campo dei Missili	X	X
	Andria	Andria	Castel del Monte	X	X
	Spinazzola	Spinazzola	Senarico Piccolo	X	-
LECCE	Lecce	Torre Chianca	loc. Currienti	X	X
	Vernole	Cesine	r.n.s. Le Cesine	-	X
	Lecce	Lecce	Specchia Mezzana	X	-
	Lecce	Frigole	Torre Veneri	X	X
	Otranto	Otranto	Fontanelle	X	X
			Orte	X	X
	Cannole	Cannole	Torcito	X	-
	Santa Cesarea Terme	Santa Cesarea Terme	Ballerina	X	X
	Tricase	Specchia	Cardigliano	X	X
	Gallipoli	Gallipoli	Perez - lido Pizzo	X	X
	Nardo'	Porto Selvaggio	Porto Selvaggio	X	X
	Porto Cesareo	Serra degli Angeli	Serra degli Angeli	X	X

Si precisa che l'organizzazione dell'A.R.I.F. potrà subire variazioni in funzione di eventuali necessità specifiche e/o problematiche interne e/o su richiesta di altri Enti preposti al servizio.



7. IMPIEGO MEZZI AEREI DI SUPPORTO ALLA LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI – Anno 2016

L'organizzazione A.I.B. della Regione Puglia nelle attività di estinzione si avvarrà, come previsto dalla normativa nazionale di riferimento, della flotta aerea statale attraverso il Centro Operativo Aereo Unificato (C.O.A.U.).

Ad integrazione della flotta aerea statale, la Regione Puglia ha in corso di perfezionamento il rapporto convenzionale per l'impiego di due velivoli ad ala fissa per il periodo 06 luglio 2016 – 21 agosto 2016. Ha in corso, inoltre, una gara d'appalto per l'affidamento del medesimo servizio per il periodo 22 agosto 2016 – 15 settembre 2016.

La Regione Puglia ha previsto lo schieramento dei mezzi aerei che saranno convenzionati presso l'Aeroporto di Grottaglie (TA). Lo schieramento dei mezzi aerei potrebbe subire variazioni durante il corso della campagna A.I.B.

Il concorso aereo sarà attivato mediante l'inoltro, da parte della SOUP, della "scheda richiesta concorso aereo A.I.B."

La scheda di intervento aereo è caratterizzata da alcuni dati fissi e da altri variabili nel tempo e per questi ultimi sarà necessario inoltrare periodici aggiornamenti, specie per quanto riguarda:

- fronte del fuoco;
- condizioni meteorologiche;
- risorse impegnate;
- andamento dell'incendio.

Fonti di approvvigionamento idrico per i mezzi aerei.

Di seguito si riportano le fonti di approvvigionamento idrico disponibili per l'ammarraggio e il prelievo dell'acqua che potranno essere utilizzate nella lotta agli incendi boschivi. Le stesse sono da considerarsi aggiuntive rispetto alle aree di prelievo individuate in acque marine.

Le fonti di seguito riportate, censite nel documento "procedure per il concorso della flotta aerea dello Stato 2016" e tutt'ora in corso di verifica, sono considerate di tipo "A" ove è consentito il prelievo senza limitazione e di tipo "B" ove è consentito il prelievo con limitazione.

REGIONE	LAGO	CATEGORIA*	COORDINATE	
			N	E
PUGLIA	<i>Alimini Grande</i>	B	40°12'	18°26'
	<i>Capaccio</i>	B	41°25'	15°25'
	<i>Capaciotti</i>	B	41°10'	15°47'
	<i>Lesina</i>	B	41°53'	15°25'
	<i>Locone</i>	A	41°05'	16°00'
	<i>Mare Piccolo</i>	A	40°29'	17°18'
	<i>Occhito</i>	A	41°33'	14°37'
	<i>Serra Corvo</i>	B	40°51'	16°14'
	<i>Varano</i>	B	41°52'	15°44'



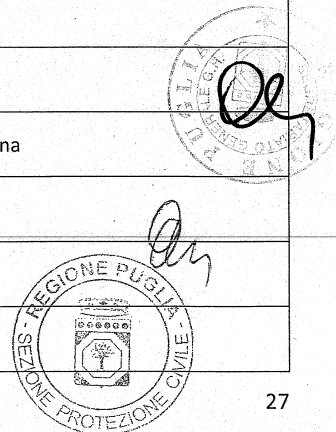
8. CONCORSO DEGLI ENTI LOCALI NELLE ATTIVITA' A.I.B. PER L'ANNO 2016

Il servizio regionale antincendio boschivo viene svolto nel rispetto dei termini fissati dalla Giunta Regionale con apposito Decreto del Presidente che fissa annualmente il periodo di grave pericolosità per gli incendi e della leggi regionali n. 18 del 30/11/2000 e n. 7 del 10.03.2014 che conferiscono alle Province e Comuni parte delle competenze regionali in materia antincendio, nonché nel rispetto di tutte le funzioni amministrative non espressamente indicate nelle disposizioni dell'art.107 del D.lgs n.112/98 conferite alle Regioni e agli Enti Locali.

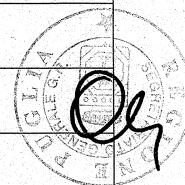
Si elencano di seguito i mezzi che potranno concorrere alla lotta A.I.B. 2016 comunicati alla Sezione Protezione Civile dalle Amministrazioni comunali della Regione. Tali dotazioni potranno subire variazioni nel corso della campagna antincendio in funzione degli aggiornamenti effettuati da parte delle citate Amministrazioni:

Dotazioni A.I.B. Amministrazioni comunali

Comune	Provincia	Dotazione AIB
ALBEROBELLO	BARI	Autocarro AIB
ALTAMURA	BARI	Fuoristrada Pick-up
GIOIA DEL COLLE	BARI	n. 1 Fuoristrada Pick-up
GRAVINA IN PUGLIA	BARI	n.2 Fuoristrada Pick-up, Autocisterna, Furgone AIB
MODUGNO	BARI	Fuoristrada Pick-up
MOLFETTA	BARI	n.2 Fuoristrada Pick-up
NOCI	BARI	n. 1 Fuoristrada Pick-up, Autocisterna
PALO DEL COLLE	BARI	Altro mezzo AIB
PUTIGNANO	BARI	Macchina operatrice con cisterna
RUTIGLIANO	BARI	n.1 Fuoristrada Pick-up
RUVO DI PUGLIA	BARI	Fuoristrada Pick-up
SANTERAMO IN COLLE	BARI	n.1 Fuoristrada Pick-up
TERLIZZI	BARI	Fuoristrada Pick-up, Autocisterna
TURI	BARI	Fuoristrada Pick-up
CANOSA DI PUGLIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	Fuoristrada Pick-up
BRINDISI	BRINDISI	Fuoristrada Pick-up



CEGLIE MESSAPIÇA	BRINDISI	Fuoristrada Pick-up
ALBERONA	FOGGIA	Autocisterna
ANZANO DI PUGLIA	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
APRICENA	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
ASCOLI SATRIANO	FOGGIA	Autocisterna
BICCARI	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up, Autocisterna
CANDELA	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
CARLANTINO	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
CARPINO	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
CHIEUTI	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
FAETO	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up, Autocisterna
FOGGIA	FOGGIA	Autocisterna
MONTE SANT'ANGELO	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
ORSARA DI PUGLIA	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
PANNI	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up, Autocisterna
PESCHICI	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up, Veicolo con cisterna
RODI GARGANICO	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
ROSETO VALFORTORE	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up, Veicolo di supporto
SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	n.1 Fuoristrada Pick-up
SAN PAOLO DI CIVITATE	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up
SANT'AGATA DI PUGLIA	FOGGIA	Fuoristrada Pick-up, Altro mezzo AIB
VIESTE	FOGGIA	n. 2 Fuoristrada Pick-up, Autocisterna
ALESSANO	LECCE	Fuoristrada Pick-up, Autocisterna

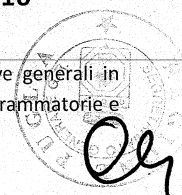


ALEZIO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
ALLISTE	LECCE	Fuoristrada Pick-up
ANDRANO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
ARNESANO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
CUTROFIANO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
LECCE	LECCE	Fuoristrada Pick-up
LEQUILE	LECCE	Fuoristrada Pick-up
LEVERANO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
LIZZANELLO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
MELISSANO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
MINERVINO DI LECCE	LECCE	Fuoristrada Pick-up
OTRANTO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
PARABITA	LECCE	Fuoristrada Pick-up
SALICE SALENTINO	LECCE	Altro
SPONGANO	LECCE	Fuoristrada Pick-up (in fase di allestimento)
TAURISANO	LECCE	Fuoristrada Pick-up
GROTTAGLIE	TARANTO	n. 2 Autocisterne
LEPORANO	TARANTO	Autocisterna
PALAGIANELLO	TARANTO	n.2 Fuoristrada Pick-up
PULSANO	TARANTO	Fuoristrada Pick-up



9. CONCORSO DELLE AREE NATURALI PROTETTE NELLE ATTIVITA' A.I.B. 2016

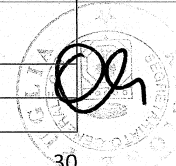
Numerose Aree Naturali Protette, oltre ad attenersi alle indicazioni e alle prescrizioni delle direttive generali in materia, sono dotate di un piano specifico in cui hanno definito gli indirizzi e le scelte pianificatorie, programmatiche e organizzative di carattere più puntuale in funzione delle specificità individuali dell'area in esame.



Si elencano di seguito i mezzi e le attrezzature A.I.B. in possesso delle aree naturali protette insistenti sul territorio regionale tratte dai relativi Piani A.I.B. trasmessi e/o da comunicazioni intercorse con il Servizio Protezione Civile regionale.

AREE PROTETTE STATALI		
PARCHI NAZIONALI		
PARCO NAZIONALE ALTA MURGIA		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
1)n.4 fuoristrada Pick-up con modulo e n. 3 autocisterne (Comuni di Altamura, Gravina, Santeramo) 2) n. 1 mezzo AIB (Comune di Cassano); 3)n.1 autobotte (e n. 1 mezzo AIB C.F.S.) 4)dotazioni ARIF 5)dotazioni Province BA-BT 6) dotazioni VV.F.	Dotazioni C.F.S. , VV.F. , ARIF	14 pozzi artesiani (acquedotto rurale) 50 serbatoi (acquedotto rurale) 5 serbatoi AqP
PARCO NAZIONALE GARGANO		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
1) n.18 Land Rover Defender HCPU 110 con autobotte pompa in comodato d'uso a tutti i Comuni del Parco 2) n.3 autobotti C.F.S. (Mattinata, Serracapriola, Vico del Gargano) 3) n. 2 Iveco C.F.S. (ASFD Umbra) 4) n. 1 Mercedes Unimog C.F.S. 3500 litri (Vieste) 5) n. 1 Mercedes BA1 C.F.S. 7000 litri (Umbra) 6) n. 9 land rover PK C.F.S. (Umbra, Cagnano, Monte SA, SMarcoinLamis, Sannicandro, Vieste) 7) n. 1 land Rover Defender 110 HCPud (Serracapriola) 8) dotazioni ARIF 9) n. 1 unità motorizzata AIB VV.F.		1) Piscina Tagliata (Mattinata) 2) Piscina Carlo Nero (Carpino)

RISERVE NATURALI STATALI		
RISERVA NATURALE STATALE - TORRE GUACETO		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
1)n.1 Nissan pick-up 2) n.1 miniescavatore KOMATSU	1) GPS, strumenti cartografici n. 1 Panda 4x4	n.2 cisterne 15.000 litri : a) 40° 42' 35.17" N 17° 47' 25.79" E b) 40° 42' 52.60" N 17° 46' 59.37" E
RISERVA NATURALE STATALE - LE CESINE		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico



Mezzi ARIF: n.1 Iveco VM 40 con serbatoio 1100 litri; n.1 Iveco 55 SW con serbatoio 1100 litri; n.1 Land Rover 110 con modulo da 500 litri; n.1 Mercedes 240 GD con serbatoio da 400 litri.	n.5 picconi n.5 falcetti n.5 roncole n.2 decespugliatori n. 1 motosega	Villaggio turistico "Campo Verde" ; Bacini di fitodepurazione SP 366 ; Invaso artificiale a SUD-EST della riserva; n.2 pozzi canale Campolitrano Nord; n. 1 pozzo canale Campolitrano Sud;
RISERVA NATURALE STATALE -SALINA DI MARGHERITA DI SAVOIA, MASSERIA COMBATTENTI, IL MONTE		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
	n. 1 Land Rover Defender	
RISERVA NATURALE STATALE -STORNARA, SAN CATALDO, MURGE ORIENTALI		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
n. 1 Iveco Magirus 40/10 capacità 1500 litri (Ris. Stornara) n. 1 Autobotte Fiat OM 80/16 capacità 3000 litri (Ris. Stornara) n. 1 Autobotte Fiat OM 80/16 capacità 3000 litri (Ris. Murge orientali) n.2 mezzi AIB con moduli TSK capacità 400 litri (Ris. Stornara) n. 1 trattrice/ cippatrice (Ris. San Cataldo)	n. 3 Land Rover Defender (stornara, s.cataldo, murge orientali) n. 1 Panda 4x4 (Ris. Stornara) n. 1 Panda 4x4 (Ris. San Cataldo) n. 1 Fiat Punto (Ris. San Cataldo)	RNS Stornara: 1.piazzale posto Fisso Ginosa Bis (Marina di Ginosa) 2.nuova Yardinia (Castellaneta) 3.sezione Patemisco (Massafra)

AREE PROTETTE REGIONALI

Provincia Bari

PARCO NATURALE REGIONALE		LAMA BALICE
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
n.2 mezzi AIB 400 litri (Pick Up); soffiatori, flabelli, atomizzatori	manichette, tute ignifughe, radio	

RISERVA NATURALE OR. REGIONALE - LAGHI DI CONVERSANO E GRAVINA DI MONSIGNORE		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico



		1)pozzo C.da Casopietro 2)pozzo di via Cozze 3)Impianto di sollevamento Aqp castiglione 4)Vasche Depuratore Comunale
--	--	---

Provincia Brindisi

RISERVA NATURALE OR. REGIONALE LITORALE BOSCO DI CERANO

mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
		Tutti i pozzi non sono fruibili Festivi e notturni 1)pozzo località Guarini, ASL BR1 2)pozzo località La Palazzina, azienda Tormaresca 3)pozzo località Lambrosca, azienda Tormaresca 4)bochette Aqp località Lambrosca e Case Nuove

PARCO NATURALE REGIONALE - DUNE COSTIERE DA TORRE CANNE A TORRE SAN LEONARDO

mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
Dotazioni AIB delle Associazioni convenzionate con Comune di Ostuni (SER OSTUNI, CB Quadrifoglio)	Dotazioni C.F.S. (convenzione)	

Provincia Foggia

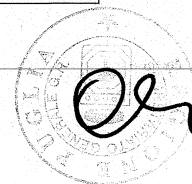
PARCO NATURALE REGIONALE - BOSCO INCORONATA

mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
n. 2 mezzi AIB Pick Up	Fuoristrada,	idranti AIB a) 41° 23' 5.85" N - 15° 38' 32.58" E b) 41° 23' 3.92" N - 15° 38' 37.43" E c) 41° 23' 8.45" N 15° 38' 42.07" E d) 41° 23' 17.71" N - 15° 38' 51.87" E

Provincia Lecce

PARCO NATURALE REGIONALE - COSTA OTRANTO - S.M. DI LEUCA - BOSCO DI TRICASE

mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico



		<p>Otranto: Via memorie,Orte, azienda S. Emiliano, Santa Cesarea: parco giochi pineta, Nuove Terme, Castro: rotatoria tra castro alta e marina Andrano: istituto scolastico via del mare, Via Caboto loc. "grotta verde" Marittima di Diso: Villa comunale Tricase: Comando VV.F. Corsano: Torre Specchia grande Castrignano del Capo: rotatoria santuario</p>
--	--	---

RISERVA NATURALE OR. REGIONALE PALUDE DEL CONTE E DUNA COSTIERA - PORTO CESAREO		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
	furgone cassonato	
PARCO NATURALE REGIONALE - ISOLA DI S. ANDREA E LITORALE PUNTA PIZZO		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
Mezzo antincendio Bremach 6 q.li Automezzo fuoristrada Magnum 4x4 (CIR Gallipoli); 2 flabelli 1 soffiatore; 1 motopompa; 1 quad	Decespugliatore Binocoli Motosega Rastri Flabelli gps	
PARCO NATURALE REGIONALE - LITORALE DI UGENTO		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
1 fuoristrada 1 Panda Van 4 soffiatori atomizzati 6 frustini	2 visori notturni 6 ricetrasmittenti 4 Fari portatili 2 motoseghe 4 estintori 1 gruppo elettrogeno 2 idrovore 10 bastoni luminosi 2 picconi 4 binocoli	pozzi artesiani presenti in zona

PARCO NATURALE REGIONALE - BOSCO E PALUDI DI RAUCCIO		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico



n.1 fuoristrada pick-up TATA 4X4 con modulo 600 litri	apparati radio VHF	Località Casalabate
---	--------------------	---------------------

PARCO NATURALE REGIONALE - PORTOSSELVAGGIO E PALUDE DEL CAPITANO		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
1 mezzo fuoristrada pick-up (ARIF) 1 Isuzu Dmax (ARIF) 2 Isuzu Dmax (CEP Nardò)	1 motopala 1 trattore forestale	Masseria torre Nova
Provincia Taranto		
RISERVA NATURALE OR. REGIONALE LITORALE TARANTINO ORIENTALE		
mezzi AIB	mezzi generici	punti approvvigionamento idrico
ISUZU TFS 54 (Riserva) 1 Mezzo AIB (ARIF) 1 Mezzo AIB (SER Manduria)		



10. RETE RADIO E UTILIZZO DI GPS PER LE ATTIVITA' A.I.B.

Al fine di garantire il coordinamento delle attività AIB degli equipaggi che si alterneranno presso i campi operativi gemellati, la Sezione Protezione Civile ha reso disponibili proprie apparecchiature radio operanti in VHF sulla rete radio regionale di recente realizzazione. La Sezione Protezione Civile, inoltre, ha proposto l'utilizzo di strumenti GPS al fine di rendere più efficaci l'individuazione e la georeferenziazione degli eventi da parte dei Soggetti interessati e delle relative Sale Operative.

11. CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PER IL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI 2016

La Sezione Protezione Civile ha realizzato una serie di incontri di informazione e sensibilizzazione sulla Campagna A.I.B. 2016 su tutto il territorio regionale in cui sono stati divulgati i divieti e le prescrizioni previsti dal D.P.G.R.



"Dichiarazione del periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi 2016", l'organizzazione della S.O.U.P. e le disponibilità/dislocazioni operative dei Soggetti coinvolti e le strategie individuate dalle Strutture regionali per fronteggiare la Campagna A.I.B. 2016. A tali incontri hanno partecipato i Comuni della Regione, le Forze di Polizia, le Società di Trasporto (ANAS, Ferrovie, ecc..) e tutti i Soggetti coinvolti nella prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi.

La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia ha inoltre realizzato del materiale informativo per coinvolgere tutti i cittadini nelle azioni di salvaguardia dei boschi illustrate durante i sopra citati incontri.

[Faint mirrored text and stamps, likely bleed-through from the reverse side of the page]

REGIONE PUGLIA
SECRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n.
fasciole, è conforme all'originale depositato presso
il Segretariato Generale della G.R.

Il Segretario Generale
Dott.ssa CARMELA MORETTI

REGIONE PUGLIA
SECRETARIATO GENERALE G.R.

Si trasmette
per gli adempimenti di competenza
Bari, li

Il Segretario Generale
Dott.ssa CARMELA MORETTI

